

Prot. n. 4165

Ceto, li 14/06/2019

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

(Quinquennio 2019 – 2024)

SINDACO: MARINA LANZETTI

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Ceto, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Marina Lanzetti in carica dal 27/05/2019.

Il rendiconto della gestione 2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 30/03/2019; in data 07/12/2018 con deliberazione n. 34 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021.

I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato approvato il 07/12/2018 con atto del Consiglio Comunale n. 34 esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 30/03/2019 con atto del Consiglio Comunale n. 11 esecutivo a termine di legge.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 18 febbraio 2013 e DM 20 febbraio 2018);
- inventario generale dell'Ente;

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
 - 1.1. Popolazione residente
 - 1.2. Organi politici
 - 1.3. Struttura organizzativa
 - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
 - 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
 - 1.6. Gli atti contabili
 - 1.7. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficiarietà strutturale

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
 - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
 - 3.2 – Il Conto Economico.
 - 3.3 – I valori patrimoniali
 - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
 - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
 - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Pareggio di bilancio
5. Indebitamento
 - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale
 - 7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
 - 7.2. Spesa del personale pro-capite
 - 7.3. Rapporto abitanti dipendenti
 - 7.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile
 - 7.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
 - 7.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni
 - 7.7. Fondo risorse decentrate
 - 7.8. Esternalizzazioni

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Organismi controllati
11. Società partecipate

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31/12/2018: 1864

POPOLAZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Saldo al 31 dicembre	1920	1912	1912	1886	1864

1.2 - Organi politici

GIUNTA

COGNOME E NOME	CARICA
Lanzetti Marina	Sindaco – Presidente
Gaudenzi Natale	Vice Sindaco
Pasinetti Andrea	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

COGNOME E NOME	CARICA
Lanzetti Marina	Sindaco – Presidente
Gaudenzi Natale	Consigliere
Pasinetti Andrea	Consigliere
Ducoli Francesco	Consigliere
Vaiarini Vilma	Consigliere
Beltrami Ivan	Consigliere
Polonioli Morgan	Consigliere
Tosini Roberta	Consigliere
Gasparini Alessandro Giacomo	Consigliere
Guaini Francesca	Consigliere
Donina Vincenzo Andrea	Consigliere

1.3 – Struttura organizzativa:

Dipendenti al 31-12-2018 n. 5 di ruolo.

Segretario Comunale: Dott. Germano Pezzoni

Responsabile di tutti i Servizi dell'Ente: Dott. Germano Pezzoni nominato con decreto del Sindaco n. 1 del 29/05/2019.

1.4 – Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non risulta commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 – Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è provveduto neppure al ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 – Gli atti contabili

Al 31/12/2018 risultano emessi n. 1967 reversali e n. 1665 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa.

La situazione contabile e il saldo di cassa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				861.382,95
RISCOSSIONI	(+)	380.942,36	3.580.542,16	3.961.484,52
PAGAMENTI	(-)	502.931,97	2.997.787,66	3.500.719,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.322.147,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.322.147,84
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	281.572,15	537.582,30	819.154,45
RESIDUI PASSIVI	(-)	235.649,50	831.099,48	1.066.748,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			43.053,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			779.320,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			252.178,63

1.7 – La politica tributaria

IMU

Tipologia Imponibile	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A1, A8 e A9)	0,40%
Altri fabbricati con esclusione delle categorie D e A11	0,76%
Fabbricati di categoria A11	0,46%
Fabbricati Cat. D. (esclusa la categoria D10)	0,96%
Fabbricati di montagna sopra 500 m.s.l.m. senza residenza (escluse cat. D)	0,46%
Aree fabbricabili	0,76%
Fabbricati rurali strumentali compresa la Categoria D10	Esenti (comma 708 Legge 147/2013)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione e non siano locati.	Esenti

Anche per l'anno 2019 si prevede ai fini Imu, l'applicazione di una aliquota agevolata pari al 4,60 per mille, (escluse le categorie D) sui fabbricati di montagna posti ad un livello sul mare superiore a mt. 500 ove non vi sia stabilita la residenza e su specifica richiesta dei possessori. (esempio immobili in Loc. Valpaghera, Roet, Laen, Faet, Bonden, Scalassone, Runa, Poie, Prato di Campo, Spiazzo di Vico, Casaola, Parnevale, Bait Ros, ecc).

TASI

Aliquote approvate dall'Ente:

- Categorie A2, A3, A4, A6, A7, A10, B7, C1 e C6 1,0 per mille;
- Categoria A11 0,5 per mille;
- Fabbricati di montagna sopra 500 m s.l.m. senza residenza (Escluse cat. D) 0,5 per mille;
- Categorie D e C2 0,8 per mille;
- Categorie B4, B5 e aree fabbricabili 0 per mille;
- Tasi abitazione principale (escluse cat. A1-A8-A9) e terreni agricoli 0 per mille;
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finche permanga tale destinazione e non siano locati. 1,0 per mille.

Anche per l'anno 2019 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di stabilire un'aliquota agevolata dello 0,5 per mille per quanto riguarda i fabbricati di montagna posti ad una quota sopra i 500 metri sul livello del mare, ove non vi è stabilita la residenza (escluse le categorie D), e di prendere atto delle modifiche al comma 669 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 stabilite dall'art. 1 comma 14, Legge n. 208 del 28.12.2015 che esenta dal pagamento della Tasi, i terreni agricoli e le abitazioni principali (escluse cat. A1-A8-A9), come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria.

Addizionale IRPEF

Non è prevista l'applicazione dell'Addizionale Irpef

TARI

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	Aliquota 2019
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 188.000,00
Ruolo	€ 188.000,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2018	1864
Costo del servizio procapite	€ 100,86

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	ENTRATA (Tit.tip.cat-				USCITA (Missione-Importo)	Copertura del servizio
	Cod. Titolo	Cod. Tipologia	Cod. Categoria	Importo		
Mensa scuola Infanzia	3	100	1	€ 37.000,00	€ 71.400,00	52%
Mensa scuola primaria	3	500	3	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100%
Mensa anziani	3	500	3	€ 25.000,00	€ 25.000,00	100%
Servizio Scuolabus	3	100	1	€ 7.500,00	€ 34.600,00	22%

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà presi in considerazione per il periodo antecedente al 2018 (rendiconto 2017) sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

I parametri di deficitarietà presi in considerazione a partire dal rendiconto 2017 sono quelli definiti con atto d'indirizzo del Ministro dell'interno approvato in data 20 febbraio 2018.

Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare, sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate;
- indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio);
- disavanzo;
- rigidità della spesa.

Nella tabella che segue sono riportati codice, denominazione e descrizione degli otto indicatori prescelti.

Indicatori sintetici di bilancio			
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore
P1	1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)
P2	2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
P3	3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
P4	10,3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente

3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	839.163,45	807.272,46	1.042.561,59	861.382,77	1.322.147,45
Totale residui attivi finali	1.651.950,81	391.233,86	286.497,07	671.830,77	819.154,45
Totale residui passivi finali	2.054.466,18	496.398,13	436.336,52	755.642,33	1.066.748,98
FPV vincolato		63.879,96	279.239,42	189.428,64	822.374,68
Risultato di Amministrazione	436.648,08	638.228,23	613.482,72	588.142,57	252.178,24
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018 risulta essere la seguente:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		252.178,63
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		71.299,59
Accantonamenti diversi		-
	Totale parte accantonata (B)	71.299,59
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		22.272,23
Vincoli derivanti da trasferimenti		13.186,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		10.770,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		21.810,40
	Totale parte vincolata (C)	68.039,64
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	51.085,96
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	61.753,44

Di seguito viene riportata l'evoluzione del risultato di amministrazione negli anni:

Risultato di amministrazione di cui	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	-	64.466,57	62.786,71	66.647,70	71.299,59
Parte vincolata	111.381,02	93.602,95	121.264,40	93.596,97	68.039,64
Destinata agli investimenti	161.916,73	180.111,17	75.687,26	129.600,66	51.085,96
Parte disponibile	163.350,33	300.047,54	353.744,35	298.297,42	61.753,44
Totale	436.648,08	638.228,23	613.482,72	588.142,75	252.178,63

3.2 – Il Conto Economico.

Il **Conto Economico** dell'esercizio 2018 è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio di riferimento, è stato pari a 61.662,36 euro.

I componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.530.447,36
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.455.022,85
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	75.424,51
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 12.073,21
Risultato della gestione operativa	63.351,30
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	18.156,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	81.507,84
Imposte	19.845,48
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	61.662,36

3.3 – I valori patrimoniali

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018 (n)	Anno 2017 (n-1)
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	48.393,88	56.858,40
Totale immobilizzazioni materiali	7.742.103,41	5.983.033,89
Totale immobilizzazioni finanziarie	53.914,21	53.914,21
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.844.411,50	6.093.806,50
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	747.854,86	605.183,07
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	1.332.098,66	861.382,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.079.953,52	1.466.566,02
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.924.365,02	7.560.372,52
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.336.095,18	3.269.205,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento	1.505.456,70	1.701.675,68
Debiti di funzionamento	739.502,56	482.100,73
Debiti per trasferimenti	109.896,56	102.122,01
Altri debiti	226.221,25	172.695,59
TOTALE DEBITI (D)	2.581.077,07	2.458.594,01
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.007.192,77	1.839.214,82
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.924.365,02	7.567.014,15
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	805.159,97	199.456,33

3.4 – Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 34 del 07/12/2018 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

Entrate

Anno 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-
	Fondo pluriennale vincolato	-
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	902.700,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	23.723,41
TITOLO 3	Entrate extratributarie	486.200,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.593.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
	Totale entrate finali	9.005.623,41
TITOLO 6	Accensione prestiti	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	898.000,00
	TOTALE TITOLI	10.263.623,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.263.623,41

Spese

Anno 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	-
TITOLO 1	Spese correnti	1.215.462,67
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	7.593.000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-
	Totale spese finali	8.808.462,67
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	197.160,74
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	898.000,00
	TOTALE TITOLI	10.263.623,41
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.263.623,41

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa 2019 (n)	Competenza 2019 (n)	2020 (n + 1)	2021 (n + 2)
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	685.221,28			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.067.881,54	902.700,00	898.500,00	897.850,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	34.181,11	23.723,41	19.245,13	19.245,13
TITOLO 3	Entrate extratributarie	574.365,69	486.200,00	478.200,00	478.200,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	10.973.032,59	7.593.000,00	672.000,00	22.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
	Totale entrate finali	12.649.460,93	9.005.623,41	2.067.945,13	1.417.295,13
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	-	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	920.683,43	898.000,00	898.000,00	898.000,00
	TOTALE TITOLI	13.930.144,36	10.263.623,41	3.325.945,13	2.675.295,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.615.365,64	10.263.623,41	3.325.945,13	2.675.295,13

Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa 2019 (n)	Competenza 2019 (n)	2020 (n + 1)	2021 (n + 2)
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	1.692.684,19	1.215.462,67	1.197.796,47	1.196.110,04
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	10.768.217,27	7.593.000,00	672.000,00	22.000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
	Totale spese finali	12.460.901,46	8.808.462,67	1.869.796,47	1.218.110,04
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	197.160,74	197.160,74	198.148,66	199.185,09
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	986.643,43	898.000,00	898.000,00	898.000,00
	TOTALE TITOLI	14.004.705,63	10.263.623,41	3.325.945,13	2.675.295,13
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.004.705,63	10.263.623,41	3.325.945,13	2.675.295,13

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	610.660,01
---------------------------------------	-------------------

3.5 – Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza		
	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	685.221,28		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.412.623,41	1.395.945,13	1.395.295,13
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	1.215.462,67	1.197.796,47	1.196.110,04
- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	11.408,68	13.421,97	13.421,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	197.160,74	198.148,66	199.185,09
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	-	-

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
		Competenza		
		2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (+)		-		
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)		-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)		-	-	-
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)		7.593.000,00	672.000,00	22.000,00
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)		-	-	-
disposizioni di legge o dei principi contabili (-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine finanziaria (-)		-	-	-
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale spesa (-)		7.593.000,00	672.000,00	22.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

Residui attivi al 31.12.2018	2014 e prec.	2015	2016	2017	Totale residui
Titolo 1 - Entrate tributarie	-	3.407,37	5.909,72	10.805,19	20.122,28
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regioni ed altri enti pubblici	-	-	-	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.358,97	16.190,15	700,00	2.427,18	31.676,30
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	25.000,00	-	-	189.250,73	214.250,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (*)	-	-	-	-	-
Titolo 6 - entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.770,58	-	-	-	10.770,58
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere (*)	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	1.699,70	-	2.475,74	576,82	4.752,26
Totale generale	49.829,25	19.597,52	9.085,46	203.059,92	281.572,15

Residu passivi al 31.12.2018	2014 e prec.	2015	2016	2017	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	15.233,95	2.616,20	56.146,35	82.003,78	156.000,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.121,21	-	2.279,71	-	36.400,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro (*)	23.485,68	3.404,43	6.777,50	9.580,69	43.248,30
Totale generale	72.840,84	6.020,63	65.203,56	91.584,47	235.649,50

4 - Pareggio di bilancio.

Anni del precedente periodo di mandato

Il Comune di Ceto ha sempre rispettato il pareggio di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Il bilancio di **previsione 2019 – 2021** è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1
CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, commi 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1	
	Previsioni di competenza 2019 (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/stanziamenti e impegni) al .../.../20..... (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	902.700,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	23.723,41
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	23.723,41
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	486.200,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.593.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9.005.623,41
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.215.462,67
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	11.408,68
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1.301,48
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.202.752,51
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.593.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	7.593.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		8.795.752,51
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		209.870,90
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		209.870,90
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 725, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 205/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)		

5 – Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 20.. con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
PRIMO LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel		
BILANCIO 2019		
riferimento: RENDICONTO 2017		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	
TITOLO 1	936.895,20	
TITOLO 2	29.391,16	
TITOLO 3	499.869,87	
TOTALE	1.466.156,23	A
Limite di indebitamento: 10% di A	146.615,62	B
VERIFICA		
Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2019 al netto dei Contributi Statali e Regionali		
Interessi passivi		
<i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i>	5.157,77	
<i>Interessi passivi verso altre banche</i>	9.405,01	
<i>Interessi passivi verso.....*</i>		
<i>Interessi passivi su.....*</i>		
<i>Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*</i>		
Totale	14.562,78	
<i>* compreso gli interessi per mutui dell'anno 20.....</i>		
Contributi statali e regionali (a detrarre)		
.....		
Totale	0,00	
TOTALE INTERESSI AL 01/01/2019	14.562,78	C
verifica del limite B-C	132.052,84	LIMITE RISPETTATO

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	35.443,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.443,20	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si rileva in proposito che con dichiarazione prot. n. 4890 del 15/10/2013 lo stesso Responsabile del Servizio ha rilevato l'esistenza di richieste di liquidazione (passività potenziali) per le quali non risulta perfezionato il relativo impegno di spesa per un importo di €. 49.988,59:

- di cui € 16.411,20 sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 in data 23.12.2014 ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo in data 18/08/2000 n. 267 (TUEL) e liquidati nel corso dell'anno 2015.
- mentre per quanto riguarda il restante importo di € 33.577,39 sono ancora in corso le valutazioni al fine dell'eventuale riconoscimento, così distinto:

Ad oggi la situazione vede alcune vertenze attive circa la definizione di tali passività potenziali pertanto non si è ancora giunti a definire se le stesse passività possano essere o meno riconosciute dal Consiglio Comunale quali debiti fuori bilancio pertanto, non si ravvisa ad oggi la necessità di adottare provvedimenti in tal senso.

7. - Spesa per il personale:

7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	346.639,65	346.639,65	346.639,65	346.639,65	346.639,65
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	346.627,72	340.723,94	336.435,24	317.684,46	290.235,05
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,96%	27,19%	27,88%	25,37%	23,10%

7.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	180,54	178,20	175,96	168,44	155,71

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	213,33	212,44	212,44	235,75	372,80

7.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

Nel periodo precedente sono stati instaurati contratti di lavoro flessibile

7.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2014: Spesa sostenuta €. 8.788,50 comprensiva di oneri Inps e Irap. Relativa a contratti di collaborazione occasionale.

Anno 2015: Spesa sostenuta €. 10.344,10 comprensiva di oneri Inps e Irap. Relativa a contratti di collaborazione occasionale e di collaborazione Coordinata e continuativa.

Anno 2016: Spesa sostenuta €. 13.880,36 comprensiva di oneri Inps e Irap. Relativa a contratti di collaborazione occasionale e di collaborazione Coordinata e continuativa.

Anno 2017: Spesa sostenuta €. 19.212,74 comprensiva di oneri Inps e Irap. Relativa a contratti di collaborazione occasionale e di collaborazione Coordinata e continuativa.

Anno 2018: Spesa sostenuta €. 2.943,60 comprensiva di Irap relativa a contratti di collaborazione occasionale ed €. 29.281,56 per personale a tempo determinato tramite agenzia di lavoro interinale.

7.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

7.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	40.886,72	42.128,35	42.086,72	42.086,72	38.186,40

7.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*).

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo e Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 166, della legge n. 266/2005, l'organo di revisione economico-finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione.

Nel corso del mandato non sono emerse irregolarità contabili tali da rendere necessaria pronuncia specifica ai sensi della legge 296/2006.

9. Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato precedente l'Organo di Revisione non ha riscontrato gravi irregolarità contabili.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

10. Organismi controllati:

Nessuno

11 - Le società partecipate

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 30/03/2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione degli organismi partecipati ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 21/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni comunali ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175.

Con la predetta deliberazione veniva razionalizzata la società Integra Srl mediante fusione della società per incorporazione con altra società (Valle Camonica Servizi Vendite Spa).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 07/12/2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni comunali ai sensi dell'art. 20 del del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 05/03/2019 è stato deliberato il recesso dal Consorzio della Castagna di Vallecamonica.

Si elencano nel seguito le società ed enti partecipati dal Comune di Ceto:

NOME	% PARTECIPAZIONE	TIPO PARTECIPAZIONE
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	0,350	diretta
Consorzio Forestale Piazza Badile	12,500	diretta
Ente di diritto Pubblico Riserva Naturale Incisioni Rupestri	33,330	diretta
Consorzio SIAB	1,210	diretta
Servizi Idrici Valle Camonica	0,784	diretta
Consorzio Servizi Valle Camonica	0,7473	diretta
Valle Camonica Servizi spa	0,0506	diretta
Valle Camonica Servizi spa	0,7473	indiretta
Valle Camonica Servizi Vendite spa	0,7979	indiretta
Blu Reti Gas Srl	0,7979	indiretta

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario nonché Segretario Comunale Dott. Germano Pezzoni.

Ceto, lì 14/06/2019



Il Sindaco
Marina Lanzetti